

Lettera alla persona del cuore lontana da casa

Carissima,

mi dispiace di non aver parlato con te per tanto tempo, ma avevo perso le coordinate, la bussola, continuavo a sbattere contro le cose, ero pazzo credo, non mi era mai successo prima. Tu eri la mia Stella, riuscivo sempre a “tornare in porto” quando sapevo che c’eri tu. Perdonami se ti ho infastidito con i miei problemi e a volte sono stato pesante, ma lo sai non sopporto la gente apatica. Penso ancora di aver fatto uno sbaglio e aspetto che Dio provveda a correggerlo. Ma adesso me la cavo un po’ meglio: il lavoro mi aiuta, piu’ di tutto mi aiuti tu. Mi sei apparsa in sogno stanotte, con quella tua smorfia che mi ha sempre avvinto, quasi stregato. Tutto quello che mi è rimasto del sogno è una grande pace. Mi sono svegliato con questa sensazione e ho cercato di trattenerla il piu’ a lungo possibile. Ti scrivo per dirti che ho intrapreso il viaggio verso quella pace e anche per dirti che mi dispiace di tante cose. Mi dispiace di non essermi occupato di te, così da evitarti di essere infastidita anche solo per un momento. Mi dispiace di non essermi scusato di piu’ e di non averti stimato abbastanza. Mi dispiace di aver offeso il tuo orgoglio. Mi dispiace di non aver lottato ulteriormente, cosicchè niente al mondo avesse potuto separarci. Questo è un messaggio e una preghiera. Il messaggio è che la vita mi ha insegnato una grande verità. Io ho già avuto quello che tutti cercano e che soltanto pochi trovano: persone che ti amano e che vogliono essere amate. La mia compagna è una persona come me, ricca di semplici tesori, che si è fatta da sola, che da sola ha imparato. Un porto in cui mi sento a casa per sempre e che nessun vento, nessun problema, nemmeno la morte potrà mai distruggere. La preghiera è che tutti al mondo possano conoscere questo genere d’amore ed essere da esso sanati. Se la mia preghiera sarà ascoltata saranno cancellati per sempre tutti i rimpianti e tutti e tutte le colpe e avranno fine tutti i rancori. La mia vita è ricominciata quando ti ho conosciuto e credevo che fosse finita quando ti sei rifiutato di aiutarmi. Credevo che un problema particolare avrebbe legato entrambi. Mi sbagliavo. Una persona mi ha dimostrato che, se trovo il coraggio di aprire il mio cuore, posso tornare ad amare, per quanto grande fosse il mio dolore. Mi ha fatto capire che ero vivo solo a metà e con questo mi ha spaventato e ferito. Non sapevo quanto avevo bisogno della tua presenza fino a quando non ti ho perduto. Avrei dovuto tacere, non avrei dovuto confidarmi perchè ogni volta che ti allontani da me sento che qualcosa mi si strappa dentro. Ora vedrò se riuscirò a conquistare ancora la tua amicizia. Se ci riesco sarò felice, mi considero comunque fortunato perchè ho avuto il privilegio di amare due volte nella vita. E proprio questo tu mi hai insegnato. E se dico questo capirai. Se alcune vite formano un cerchio perfetto altre assumono delle forme che non possiamo prevedere nè comprendere appieno. Il dolore è stato parte integrante del mio percorso ma mi ha fatto capire che niente è piu’ prezioso di un “grande amore” per il quale sarò sempre grato alla vita.

Stefano Morosi